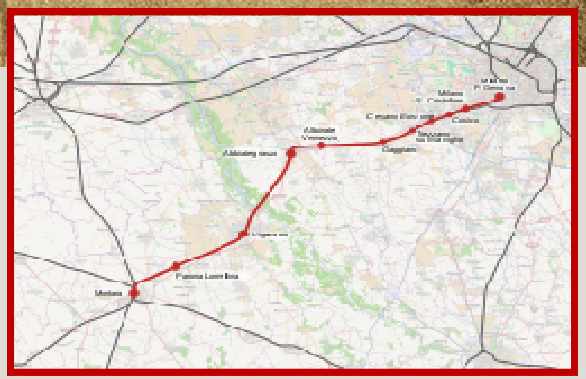
VIGEVANO, UN MUSEO A CIELO APERTO

PERCHÉ VIGEVANO?

I territorio del comune di Vigevano fu popolato fin dall'età preromana, come testimoniano i numerosi rinvenimenti archeologici scoperti in varie aree del territorio comunale, ed in particolar modo presso la Sforzesca. In seguito, con l'avvento delle signorie, tra il XIV ed il XV secolo il borgo divenne feudo dapprima dei Della Torre, poi dei Visconti e infine, tra il 1450 e 1535, degli Sforza. Durante il periodo sforzesco Vigevano raggiunse il suo periodo di massimo splendore, divenendo una delle residenze ducali e centro manifatturiero di notevole importanza per la lavorazione dei panni di lana e di lino. Nel 1846 nasce a Vigevano il primo birrificio Peroni a opera del suo fondatore, Francesco. Nel 1866 sorse a Vigevano, città da sempre vocata alla manifattura, il primo calzaturificio italiano (Luigi Bocca); in circa 40 anni i laboratori diventarono 36 e quasi 10.000 le persone occupate nel settore (molte delle quali lavoranti a domicilio); nel 1937 si contavano 873 aziende con 13.000 dipendenti fino ad arrivare a 900 aziende con quasi 20.009 addetti nel 1965. Parallelamente all'industria calzaturiera si diffuse anche l'industria tessile per la lavorazione della seta e del cotone. Nel secondo dopoguerra il settore tessile si ridimensionò fortemente mentre quello calzaturiero, dopo il boom degli anni cinquanta e sessanta, iniziò un drastico declino, compensato solo in parte dallo sviluppo dell'industria metalmeccanica finalizzata a produrre macchinari per la lavorazione delle calzature, che resiste nonostante la forte concorrenza dei paesi emergenti. Il settore calzaturiero è ancora presente e Vigevano rimane uno dei luoghi dedicati alle calzature nel Nord Italia, tuttavia in una forma molto minore rispetto al passato.
VIGEVANO E' QUINDI RICCA DI MONUMENTI STORICI E D'INTERESSE CAUSA LA SUA STORIA.

COME RAGGIUNGERE VIGEVANO



- Chi può sfruttare questa invenzione? Perché?
- Vigevano si trova nella Lomellina nord-orientale, sulla sponda destra del fiume Ticino, che lo separa dalla città metropolitana di Milano. Dista circa 38 km da Pavia, 36 km dal centro di Milano, 27 km da Novara, 14 km da Mortara, 12 km da Abbiategrasso. È quindi facilmente raggiungibile tramite utilizzo di linee ferroviarie (Milano Porta Genova-Mortara), linee di autobus e strade urbane.
- Vigevano diventerebbe quindi un ottima sosta turistica per i visitatori che vengono da queste città. Ne trarrebbero vantaggio sia i locali, sia i suddetti visitatori.

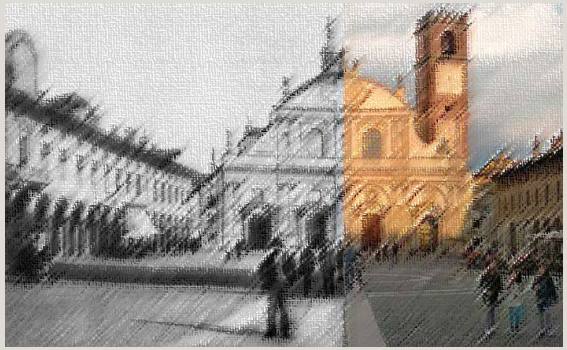
MAPPA DI VIGEVANO E METE TURISTICHE

https://www.comune.vigevano.pv.it/turismo/it/file/imp-cartina-2018_print-1.pdf

PROGETTI TECNOLOGICI

Illustrare come hanno reagito le persone all'invenzione

- Ha risolto il problema/la necessità per cui era necessaria?
- Ha funzionato come previsto? È stata utile per chi ne aveva bisogno?



1) Utilizzo di un'applicazione che possa mostrarci Vigevano in tutto il suo splendore rinascimentale tramite utilizzo del solo cellulare. Se utilizzate degli auricolari possono essere riprodotte voci medievali.

2) Personaggio storico preciso animato e doppiato che possa fare da guida nei posti a lui dedicato.

3) Mappa interattive in giro per la città con annessa una caccia al tesoro per i più piccoli

GUIDE ANIMATE:

LEONARDO DA VINCI: Castello, Duomo e Centro Città, Leonardesca

ELEONORA DUSE: Casa natale Duse e Teatro Civico Cagnoni.

LUDOVICO MARIA SFORZA E BEATRICE D'ESTE: Castello e Falconeria

LUCIO MASTRONARDI, ALBERTO SORDI E ELIO PETRI: scuola elementare Regina Margherita. La casa natale di Mastronardi a Vigevano, in via San Francesco 12.

Donato Bramante: Torre del Bramante

Beato Matteo: San Cristoforo al San Pietro Martire.

Juan Caramuel y Lobkowitz: Cattedrale di Vigevano.